



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Relazione dell'organo di
revisione

– sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario

anno
2015



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 22/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Premesso che l'Organo di Revisione, nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di BARRAFRANCA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, lì _____

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA (F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)

I sottoscritti, revisori ricevuta in data 21/10/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 14/10/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (economo comunale);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto delle regole sul patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli agenti contabili (econo^mo comunale) e la banca tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca tesoriere, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			200.781,70
Riscossioni	2.372.379,90	13.096.861,77	15.469.241,67
Pagamenti	1.235.582,50	13.682.252,74	14.917.835,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			752.188,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			752.188,13

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro **-1.550.877,43**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			752.188,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			752.188,13
RESIDUI ATTIVI	4.289.176,62	5.235.159,06	9.524.335,68
RESIDUI PASSIVI	6.653.342,47	4.915.751,53	11.569.094,00
Differenza			-2.044.758,32
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		(-)	52.250,61
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		(-)	206.056,63
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			-1.550.877,43
evoluzione risultato amministrazione			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	68.100,07	-961.546,79	-1.550.877,43

Saldo residui attivi e passivi

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	-961.539,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	258.307,24

MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-194.814,63
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	129.767,66
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	-1.284.893,99
GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	18.332.020,83
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	18.598.004,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	52.250,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	206.056,63
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-265.983,44
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015	- 1.550.877,43

Il risultato finanziario 2015 si chiude, pertanto, con un saldo negativo e quindi un disavanzo di amministrazione pari a € **1.550.877,43**. Tale risultato scaturisce per il disavanzo di € 265.983,44 dalla gestione corrente (come ben evidenziato nei precedenti prospetti) e per il disavanzo di € 1.284.893,99 dalla gestione dei residui.

Analisi del conto del bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di **gestione di competenza** 2015, è la seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione			
COMUNE DI BARRAFRANCA			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2015			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	258.307,24
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	-	<i>di cui Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 da ripianare in 30 anni</i>	52.555,57
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	52.250,61		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	206.056,63		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.294.131,68	Titolo 1 - Spese correnti	7.203.519,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.817.243,51	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	52.250,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	820.697,93		
		Titolo 2 - Spese in conto capitale	118.197,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	173.169,25		
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	206.056,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-
		Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	-
Totale entrate finali.....	7.105.242,37	Totale spese finali.....	7.321.716,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.509,46
		<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.357.907,58	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.357.907,58
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.868.870,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.868.870,88
Totale entrate dell'esercizio	18.332.020,83	Totale spese dell'esercizio	18.598.004,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.590.328,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.856.311,51
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	265.983,44	AVANZO DI COMPETENZA	-
TOTALE A PAREGGIO	18.856.311,51	TOTALE A PAREGGIO	18.856.311,51

La differenza tra il totale complessivo delle entrate e spese è pari a € -265.983,44.

Il Collegio procede a riepilogare le risultanze del rendiconto di gestione di competenza al fine di verificare gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
Entrate titolo I	3.294.131,68
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	2.817.243,51
Entrate titolo III	820.697,93
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.932.073,12
Spese titolo I (B)	7.203.519,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	49.509,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-320.955,69
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-320.955,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
Entrate titolo IV	173.169,25
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	173.169,25
Spese titolo II (N)	118.197,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	54.972,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	54.972,25

Si conferma lo squilibrio finale di € **-265.983,44** (differenza tra il SALDO di parte corrente € **-320.955,69** ed il SALDO di parte capitale € **54.972,25**).

Verifica della attendibilità e congruità delle entrate correnti (titolo 1+2+3)

Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruità delle entrate dell'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dai dati seguenti delle scritture contabili (conto del bilancio a consuntivo) si possono rilevare i provvedimenti adottati per l'attivazione delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3):

ENTRATE	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2015	RISCOSSIONE C/COMPETENZA ANNO 2015	%
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	3.294.131,68	1.719.710,52	52,21%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.817.243,51	357.232,52	12,68%
Titolo 3	Entrate extratributarie	820.697,93	281.516,47	34,30%

*La tabella sovrastante indica, per l'esercizio finanziario 2015, che il Comune di Barrafranca rispetto agli accertamenti delle entrate correnti iscritti nel conto consuntivo è riuscito ad incassare meno del 50% (vedasi la colonna % delle riscossioni in competenza delle riscossioni delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3)).*

Dai dati elaborati, si può effettuare la seguente analisi:

Sulle % di riscossioni del titolo 2 – Trasferimenti correnti non è possibile fare alcuna considerazione poiché si tratta di trasferimenti di legge ricevuti dallo Stato e dalla Regione, mentre per le ENTRATE PROPRIE (titoli 1+2) la media degli incassi delle ENTRATE PROPRIE si attesta a 43,26%.

Osservazioni

Possiamo concludere questa breve analisi che il Comune di Barrafranca se vuole mantenere nel tempo l'equilibrio strutturale dei suoi bilanci deve mettere in campo tutte le migliori energie con potenziamento immediato del settore tributi per recuperare e riscuotere le ENTRATE TRIBUTARIE EVASE e/o ELUSE.

Stesso discorso deve valere anche per il recupero e la riscossione delle ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI NON ANCORA INCASSATE.

Pertanto, si prescrive alla Amministrazione, di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento.

Il Collegio dei Revisori, inoltre, al fine di migliorare gli indici di riscossione **invita** la stessa Amministrazione e il Consiglio Comunale ad esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a Equitalia e/o

Riscossione Sicilia e/o a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **non** ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Certif. 2015

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016
COMUNE di BARRAFRANCA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.620
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.655
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-1.035
4	SALDO OBIETTIVO 2015	587
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	587
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-1.622

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a presentare la certificazione del patto di stabilità interno al Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2015 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2014	2015	% riduzione
01 -	Personale	4.155.203,54	4.097.971,65	-1,40
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	Prestazioni di servizi	2.523.125,45	2.852.685,46	11,55
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	14.167,13	8.034,36	-76,33
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	157.867,99	222.420,69	29,02
07 -	Imposte e tasse			
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	221.458,19	22.407,19	-888,34
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		7.071.822,30	7.203.519,35	-1,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi relativi alla capacità di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL, che ammontano ad euro 222.420,69 in rapporto alle entrate correnti accertate nei primi tre che ammontano a € 6.932.073,12 si è attestata al 3,21% , al di sotto del limite del 10%. Pertanto è risultata congrua.

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015		
Residuo debito (+)	2.799.322,67		
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	49.509,46		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.749.813,21		
Nr. Abitanti al 31/12	13.467		
Debito medio per abitante	204,19		

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente NON ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato della predetta analisi doveva essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva la mancata applicazione del **comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 che ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.**

Ed ancora il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Infine, il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, NON rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che la detta metà presenta valori deficitari e pertanto **l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.**

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico 2015 è stato generato tramite la conciliazione della contabilità finanziaria con quella economica secondo quanto previsto dalla norma vigente al 31/12/2015 e facilmente verificabile dalla consultazione del Prospetto di Conciliazione di seguito riportato.

Il conto economico chiude con un risultato economico d'esercizio al 31/12/2015 di = **336.486,19**.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		(1E)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)		FINALI (+)	(7E)			Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
			(2E)	(3E)	(4E)		(5E)				(6E)	(1E)+2E-3E-4E+5E-6E		
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE														
1) Imposte (tit. 1 cat. 1)	1.562.864,89						A1	1.562.864,89						
2) Tasse (tit. 1 cat. 2)	1.727.202,22						A1	1.727.202,22						
3) Tributi Speciali (tit. 1 cat. 3)	4.064,57						A1	4.064,57						
Totale entrate tributarie	3.294.131,68													
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI														
1) Da stato (tit. 2 cat. 1)	1.284.348,17						A2	1.284.348,17						
2) Da regione (tit. 2 cat. 2)	1.532.895,34						A2	1.532.895,34						
3) Da regione per funzioni delegate (tit. 2 cat. 3)							A2							
4) Da org. comunitari e internazionali (tit. 2 cat. 4)							A2							
5) Da altri enti settore pubblico (tit. 2 cat. 5)							A2							
Totale entrate da trasferimenti	2.817.243,51													
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE														
1) Proventi servizi pubblici (tit. 3 cat. 1)	752.657,10						A3	752.657,10						
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. 3 cat. 2)	14.757,14						A4	14.757,14						
3) Proventi finanziari (tit. 3 cat. 3)														
- Interessi sui depositi, crediti ecc.	261,21						D20	261,21						
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate							C18							
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate (tit. 3 cat. 4)							C17							
5) Proventi diversi (tit. 3 cat. 5)	53.022,48						A5	53.022,48						
Totale entrate extratributarie	820.697,93													
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.932.073,12													
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI														
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit. 4 cat. 1)	11.383,59						E24		(2)	AI	11.383,59			
2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (tit. 4 cat. 2)							E26		(2)					
3) Trasferimenti di capitali da regione (tit. 4 cat. 3)														
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. 4 cat. 4)														
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. 4 cat. 5)	161.785,66													
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	161.785,66													
6) Riscossione di crediti (tit. 4 cat. 6)														
Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali ecc.	173.169,25													
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI														
1) Anticipazioni di cassa (tit. 5 cat. 1)	8.357.907,58													
2) Finanziamenti a breve termine (tit. 5 cat. 2)														
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. 5 cat. 3)														
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. 5 cat. 4)														
Totale entrate accensione prestiti	8.357.907,58													

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		(1S)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)		FINALI (+)	(7S)			Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
			(2S)	(3S)	(4S)		(5S)				(6S)	Rif. C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	
TITOLO I - SPESE CORRENTI														
1) personale	4.039.162,81						B9	4.039.162,81						
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	55.597,49						B10	55.597,49						
3) prestazioni di servizi	2.797.087,97						B12	2.797.087,97						
4) utilizzo beni di terzi							B13							
5) trasferimenti, di cui:							B14							
- Stato							B14							
- regione							B14							
- province e città metropolitane							B14							
- comuni ed unioni di comuni							B14							
- comunità montane							B14							
- aziende speciali e partecipate							C19							
- altri	8.034,36						B14	8.034,36						
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	222.420,69						D21	222.420,69						
7) imposte e tasse	58.808,84						B15	58.808,84						
8) oneri straordinari della gestione corrente	22.407,19						E28	22.407,19						
Totale spese correnti	7.203.519,35													
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE														
1) acquisizione di beni immobili, di cui:	78.441,00													
a) pagamenti eseguiti	27.960,72													
b) somme rimaste da pagare	50.480,28													
2) espropri e servizi onerosi, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														
5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														
6) incarichi professionali esterni, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														
7) trasferimenti di capitale, di cui:	39.756,00													
a) pagamenti eseguiti	39.498,94													
b) somme rimaste da pagare	257,06													
8) partecipazioni azionarie, di cui:														
a) pagamenti eseguiti														
b) somme rimaste da pagare														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(15+25-35-45+55-65)		RIF. C.P. ATTIVO	RIF. C.P. PASSIVO
	(15)	(25)	(35)	(45)	(55)	(65)	(75)				
9) conferimenti di capitale, di cui:											
a) pagamenti eseguiti											
b) somme rimaste da pagare											
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui:											
a) pagamenti eseguiti											
b) somme rimaste da pagare											
Totale spese in conto capitale, di cui:	118.197,00										
a) pagamenti eseguiti	67.459,66										
b) somme rimaste da pagare	50.737,34										
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI											
1) rimborso di anticipazioni di cassa	8.357.907,58										
2) rimborso di finanziamenti a breve termine											
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	49.509,46										
4) rimborso di prestiti obbligazionari											
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali											
Totale rimborso di prestiti	8.407.417,04										
TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI	2.868.870,88										
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	18.596.004,27										
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo								B11			
- Quote di ammortamento dell'esercizio								B16			
- Accantonamento per svalutazione crediti								E27			
- Insussistenze dell'attivo								E28	206.633,17	(8)	

NOTE

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	1.354.423,19	-600.574,57	224.717,36	-19.615,95	-26.879,56
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-172.756,83	-163.578,61	-154.216,62	-157.350,29	-222.159,48
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-49.520,14	-427.060,62	-115.785,27	-827.182,53	-87.447,15
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.132.146,22	-1.191.213,80	-45.284,53	-1.004.148,77	-336.486,19

ANDAMENTO DEI PROVENTI

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.273.441,44	2.658.424,35	3.405.913,60	2.907.279,64	3.294.131,68
2	Proventi da trasferimenti	6.000.416,54	4.344.461,29	4.192.556,85	3.149.172,83	2.817.243,51
3	Proventi da servizi pubblici	681.926,09	736.729,95	731.704,32	738.597,00	752.657,10
4	Proventi da gestione patrimoniale	16.258,06	16.505,96	18.506,16	16.713,67	14.757,14
5	Proventi diversi	142.298,75	121.279,16	74.501,31	41.234,57	53.022,48
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	2.678,44	1.052,58	534,11	517,70	261,21
E PROVENTI STRAORDINARI						
2	Insussistenze del passivo	44.515,99	1.007.986,59	107.393,82	930.888,66	129.774,67
2	Soprawvenienze attive	0,01	99.772,70	0,00	46,80	11.818,54
3						
2	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4						
TOTALE PROVENTI		9.161.535,32	8.986.212,58	8.531.110,17	7.784.450,87	7.073.666,33

ANDAMENTO DEI COSTI

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
	9 Personale	4.583.250,29	4.452.944,87	4.330.180,65	4.155.203,54	4.039.162,81
	10 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.193,12	77.806,42	80.335,71	70.922,62	55.597,49
	11 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12 Prestazioni di servizi	2.701.512,79	3.555.440,35	3.581.166,71	2.549.079,51	2.797.087,97
	13 Utilizzo beni di terzi	80.000,00	55.673,01	0,00	0,00	0,00
	14 Trasferimenti	317.088,15	273.446,83	206.781,81	23.246,30	8.034,36
	15 Imposte e tasse	15.873,34	62.663,80	0,00	74.161,69	58.808,84
	16 Quote di ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
	19 Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
	21 Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	175.435,27	164.631,19	154.750,73	157.867,99	222.420,69
E	ONERI STRAORDINARI					
	25 Insussistenze dell'attivo	0,00	981.027,93	223.179,09	1.716.777,34	206.633,17
	26 Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	27 Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	28 Oneri straordinari	94.036,14	553.791,98	0,00	41.340,65	22.407,19
	TOTALE COSTI	8.029.389,10	10.177.426,38	8.576.394,70	8.788.599,64	7.410.152,52

GESTIONE PATRIMONIALE

Criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

I prospetti economico-patrimoniali 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale) sono stati redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/1996 e ss.mm.ii. ancora in vigore per l'esercizio 2015.

Attraverso l'ausilio del Prospetto di Conciliazione si sono fatti confluire i dati finanziari nei prospetti economici.

Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed i contenuti obbligatori del Conto del Patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda sulla logica di destinazione, mentre quella del passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macro classi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo Circolante, Ratei e Risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio Netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e Risconti passivi).

Anche per il Conto Economico lo schema ha un contenuto obbligatorio previsto dal D.P.R. n.194 del 1996 e si compone delle seguenti sezioni: Proventi della gestione, Costi della

gestione, Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate, Proventi e oneri finanziari, Proventi e oneri straordinari.

La valorizzazione dei dati economici e patrimoniali segue una regola diversa dai criteri di imputazione finanziaria. I dati economici sono considerati in base alla competenza economica che si ottiene applicando ai dati finanziari alcune rettifiche tali da trasformarli in economici attraverso il prospetto di conciliazione.

Il Conto del Patrimonio 2015 presenta i seguenti dati raggruppati:

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	11.247.754,31	52,26 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	9.524.335,68	44,25 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	752.188,13	3,49 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	21.524.278,12	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.081.640,60	18,96 %
Conferimenti	2.949.063,58	13,70 %
Debiti	14.493.573,94	67,34 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	21.524.278,12	100,00 %

La valorizzazione della parte delle immobilizzazioni non rileva alcun incremento/decremento rispetto alla situazione iniziale in quanto in fase di verifica/determinazione la reale consistenza e valorizzazione del patrimonio dell'Ente secondo le norme contabili.

La parte relativa ai crediti coincide con il totale dei crediti da incassare al 31/12/2015 mentre le disponibilità liquide coincidono con il fondo di cassa al 31/12/2015.

La parte relativa ai Debiti include i debiti da pagare al 31/12/2015 compreso di quote capitale di mutui, prestiti e anticipazioni.

I conferimenti includono quelle quote di trasferimenti da terzi non ancora contabilizzate economicamente per la realizzazione, manutenzione straordinaria di opere. Tale posta è legata strettamente alla determinazione della corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare perché costituiscono fonte di finanziamento e determinano il valore degli

ammortamenti attivi.

Il Patrimonio Netto è la posta residuale che contiene l'utile o la perdita d'esercizio e che se paragonato ad un'azienda privata rappresenterebbe la consistenza del patrimonio di proprietà dell'azienda.

Le variazioni patrimoniale dall'01/01/2015 (chiusura esercizio 2014) al 31/12/2015 son di seguito schematizzate:

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	11.247.754,31	11.247.754,31	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	6.856.371,15	9.524.335,68	2.667.964,53	38,91 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	200.781,70	752.188,13	551.406,43	274,63 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	18.304.907,16	21.524.278,12	3.219.370,96	17,59 %
PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	4.481.147,71	4.081.640,60	-399.507,11	-8,92 %
Conferimenti	2.787.277,92	2.949.063,58	161.785,66	5,80 %
Debiti	11.036.481,53	14.493.573,94	3.457.092,41	31,32 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	18.304.907,16	21.524.278,12	3.219.370,96	17,59 %

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Comune di Barrafranca con Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2016 ha deliberato il dissesto finanziario per l'anno 2014 e retro:

- con Delibera Consiliare n.29 del 17/06/2019 è stata approva l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrata per gli anni 2014/2018;
- con nota prot. 12097 del 29/01/2020 il Ministero dell'Interno comunicava che la Commissione di Stabilità finanziari degli enti locali nella seduta del 29/01/2020 ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presentata dal Comune;
- l'art. 3 del Decreto Ministeriale prot. 22267 del 07/02/2020 (nota Prefettura prot. 6029 del 19/02/2020, notificata al Comune a all'Organo di Revisione economico finanziario in data 19/02/2020 con nostro prot. 3172) recita: È approvata, ai sensi dell'art. 261, comma 3, del D.lgs. 267/200, con le prescrizioni del presente decreto,

l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2014/2018, del Comune di Barrafranca redatta ai sensi dell'art. 259, comma 1-ter del citato D.lgs. e deliberata con atto Comunale n.29 del 17 giugno 2019.

Ciò premesso è evidente che l'amministrazione Comunale non ha potuto operare liberamente secondo uno specifico programma politico volto a intraprendere azioni di rinnovo e miglioramento ma è stata fortemente condizionata dal dissesto e dalle logiche e prescrizioni previste per la gestione dei Comuni che si trovano in questo specifico caso.

Da ciò ne deriva, come evidenziato nei prospetti riepilogativi sopra riportati, che l'attività finanziaria di competenza è stata mirata alla sola copertura delle spese obbligatorie e inderogabili tramite le entrate che si sono realizzate nel corso dell'esercizio 2016 mentre per la gestione dei residui ci si è adoperati al recupero delle entrate degli anni 2015 e precedenti e al pagamento, laddove possibile, delle obbligazioni già assunte al 31/12/2015. Contestualmente è stata avviata la fase di verifica ed eliminazione di tutte le poste residuali, sia in entrata che in uscita che non costituivano obbligazioni perfezionate.

Tale attività ha fatto sì che emergesse, in modo ancor più preciso e puntuale, quale fosse la reale situazione finanziaria dell'Ente al 31/12/2015 cioè un risultato finale di gestione negativo pari a € 1.550.877,43

Pertanto l'azione condotta dall'Amministrazione è stata principalmente quella di mettere chiarezza e identificare in modo preciso la reale situazione finanziaria dell'Ente per poter iniziare un nuovo percorso di ricostruzione finanziaria applicando in modo più preciso e rigoso i principi contabili.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, pur non essendo stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA (F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)